


**COMUNE DI CASTELLEONE**

Provincia di Cremona

**Verbale di accordo tra L'Amministrazione Comunale di Castelleone e  
CGIL - CISL - UIL Provinciali, SPI CGIL FNP CISL UIL PENSIONATI  
per l'adozione di misure a sostegno delle famiglie in difficoltà a seguito  
della crisi economica generale del nostro Paese.**

In data odierna si sono incontrati il Sindaco del Comune di Castelleone, Avv. Chiara Tomasetti, gli Assessori Giuseppe Sorini, Adriano Bellandi e i Signori Massimiliano Dolci e Santo Borghi in rappresentanza di CGIL e SPI CGIL, la Sig.ra Jindra Rubasova ed il Sig. Emanuele Cortesi in rappresentanza di CISL e FNP CISL ed il Sig. Guglielmo Reali in rappresentanza UIL.

Le parti hanno valutato e discusso delle ricadute sul territorio comunale della crisi economico-finanziaria che sta investendo il nostro Paese e che in modo significativo coinvolge il nostro territorio.

Si è convenuto che la difficile situazione economica che l'Italia sta attraversando, porta dietro di sé uno scenario internazionale in cui la crisi del mercato sta coinvolgendo i diversi settori produttivi i cui riflessi si sono già osservati anche a Castelleone.

Particolare attenzione è stata posta alle difficoltà legate al reddito ed alla occupazione che i dati sull'utilizzo degli ammortizzatori sociali, oltre al saldo negativo tra cessazioni ed avviamenti al lavoro, evidenziano in modo inequivocabile nella provincia.

In un quadro che appare di significativa sofferenza per redditi e lavoro, si inserisce inoltre un utilizzo, calcolato al 75% nel 2008, dei rapporti di lavoro a tempo determinato, parziale, para subordinato e "atipico" in genere, che evidenzia una condizione di particolare sofferenza per quei lavoratori che possono avvalersi solo di parziali o in molti casi inesistenti protezioni reddituali. Tutto ciò, si è sottolineato, contribuisce all'aumento della drammaticità di una crisi che non ha precedenti e che rischia di favorire ulteriormente fenomeni di esclusione o marginalità sociale.

Le misure sino ad ora adottate dal Governo e dalla Regione non paiono sufficienti ad affrontare la crisi, in particolar modo a tutelare le fasce deboli della popolazione che rischiano la povertà.

I connotati di eccezionalità di questa crisi economica mondiale, di cui non si è previsto l'insorgere e non si conosce l'uscita, mostrano del resto come oggi sia difficile prevedere il futuro, ma ancor di più lo è per chi si vede perdere il lavoro o allontanare la possibilità di un'occupazione.

*[Handwritten signatures and initials]*

Inoltre, oltre alla negazione per molti di poter rimanere persone attive, all'interno quindi del mercato produttivo, vi è per tutti il rischio di una perdita di diritti e di valori fondamentali per la crescita della democrazia di un Paese.

Castelleone, sappiamo, gode di un significativo polo di aziende artigiane in particolare metalmeccaniche ed a partire da questo settore, più di seicentocinquanta tra lavoratori e lavoratrici sono già stati colpiti dalla cassa integrazione ed altri stanno ora usufruendo di periodi di ferie anticipate a causa della riduzione delle commesse di lavoro.

Ecco allora che la riduzione o anche solo le avvisaglie di una perdita occupazionale di questi cittadini e cittadine, non può essere ignorata dall'Amministrazione Comunale, specie quando la posta in gioco si prospetta alta e questo increscioso evento può segnare un'importante caduta della qualità di vita di intere famiglie di Castelleone, soprattutto quelle a basso reddito.

Per affrontare una condizione che potrebbe aggravarsi ulteriormente e sostenere quelle situazioni che, per gli effetti più diretti della crisi, sono di difficoltà economica, l'Amministrazione Comunale di Castelleone, in accordo con le Organizzazioni Sindacali che sottoscrivono il documento, ha inteso istituire un iniziale fondo di 30.000,00 Euro ed adottare le iniziative necessarie ad aiutare, quei cittadini che temporaneamente ne hanno bisogno.

Di questi, si è definito che una particolare attenzione vada rivolta alle famiglie monoparentali, a quelle a monoreddito con figli, alle famiglie numerose (almeno 3 figli) e là dove nel nucleo vi sia la presenza di una persona anziana o disabile.

### **Chi può accedere al fondo**

Il sostegno temporaneo riguarda cittadini che a partire dal 01/01/2009 (data dalla quale ha inizio il provvedimento negativo per la lavoratrice o per il lavoratore), per effetto della crisi economica, hanno perso il posto di lavoro, non hanno avuto rinnovato il contratto atipico o si stanno avvalendo di ammortizzatori sociali o si trovano in una situazione di evidente fragilità a causa della crisi in atto.

### **Modalità di indirizzo per l'erogazione del fondo**

Le parti apriranno un confronto per addivenire ad una verifica e ad eventuali correttivi dei criteri di accesso alle misure adottate nei confronti delle tipologie dei cittadini sopra individuati.

Per tutti i casi, la situazione di "nuova fragilità" verrà certificata dai Servizi Sociali del Comune, attraverso il c.d. ISEE familiare Istantaneo che viene fissato, in una prima valutazione, ad un valore massimo di 15.000,00 Euro. (Raffronto ISEE con attuale busta paga certificante la cassa integrazione o altra idonea documentazione raffigurante la situazione).

*F. Bagni*     *D. M. Martini*     *M.*

Il fondo, costituito di 30.000,00 Euro, sarà così ripartito:

La somma di 15.000,00 Euro sarà destinata all'esonero o riduzione delle rette di servizi a domanda individuale o di tributi comunali (nido, mensa scolastica, CAG, Fuori Orario, TIA, ...) oppure di sostegno alle spese di luce, acqua e gas; N.B. in questi casi la residenza del richiedente non deve essere inferiore ai tre anni;

- La somma di 10.000,00 Euro sarà utilizzata per l'erogazione di contributi speciali per progetti riguardanti situazioni di grave disagio economico;
- La somma di 5000,00 Euro è prevista sotto forma di garanzia per l'accesso a prestiti (progetti di micro credito), in collaborazione con le associazioni locali (esempio CAV - Caritas) che intendono collaborare in rete, a sostegno del progetto.

La quota massima disponibile per nucleo familiare non deve comunque superare i 500,00 Euro.

Le agevolazioni sopra indicate cesseranno al ripristinarsi delle condizioni reddituali originarie.

L'Amministrazione intende inoltre impegnarsi in una proposta di "borsa della spesa", riguardante beni alimentari di prima necessità, da offrire alle famiglie sotto forma di acquisto, una volta la settimana, a costo ribassato presso i Supermarket che intendono portare avanti l'iniziativa.

L'Amministrazione comunale in armonia con quanto stabilito nel presente accordo, emanerà le linee di indirizzo al settore Servizi Sociali del Comune di Castelleone per la gestione diretta degli interventi

L'Amministrazione Comunale di Castelleone si impegna altresì, in rapporto a CGIL CISL e UIL Provinciali ed al Sindacato Pensionati Confederale, a proseguire nel confronto che veda al centro la condizione degli anziani e misure atte ad attenuare gli effetti della difficile congiuntura economica su redditi e condizioni sociali particolarmente esposte e che necessitano particolari interventi legati al welfare locale.

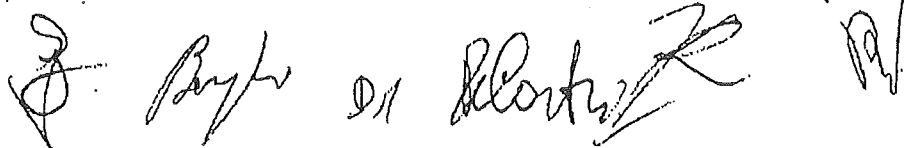
Su tale tavolo il Comune e le OO.SS. concorderanno inoltre eventuali modifiche al previsto piano di riparto del fondo che si renderanno eventualmente necessarie rispetto alle ripercussioni della crisi sul territorio.

Le OO.SS. propongono infine un osservatorio sociale, allargato anche al terzo settore e al volontariato attivo, in stretto rapporto con i servizi sociali del Comune, che assuma funzioni di strumento di monitoraggio sugli effetti della crisi, con riferimento a tutte le situazioni a rischio.

Sarà compito delle parti, nel rispetto dei reciproci ruoli, mantenere rapporti di collegamento alle situazioni relative al distretto cremasco e all'intera provincia.

Le parti quindi si impegnano a proseguire i percorsi legati alla contrattazione sociale territoriale.

Letto, confermato e sottoscritto



Castelleone 15/04/2009

Per:

Amministrazione Comunale di Castelleone

Il Sindaco

*Antonio Casareto*

L'Assessore alle politiche sociali

*Pirella*

CGIL *D. L. M.*

SPI CGIL *Borghese*

CISL *Fiorini*

FNP CISL *Porteri*

UIL *Realini*